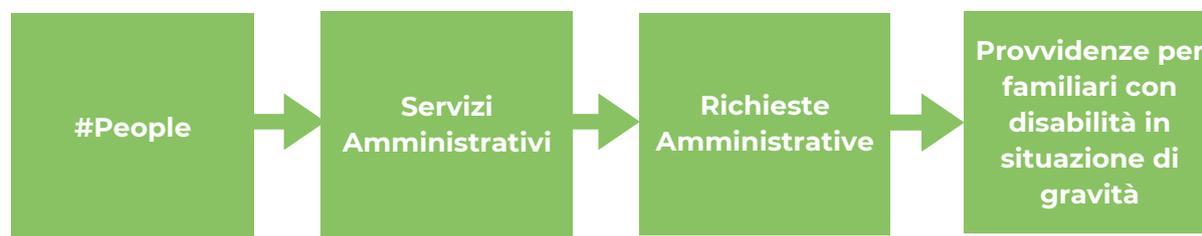


**9 aprile 2024 n. 26**

PROVIDENZE ECONOMICHE PER FAMILIARI CON DISABILITÀ IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ

Fino al 30 aprile i colleghi con familiare convivente (coniuge/unito civilmente, convivente di fatto, figli o equiparati, ovvero genitori, fratelli o sorelle, minori affidati), con disabilità in situazione di gravità e a carico – secondo il criterio a suo tempo seguito per la corresponsione degli assegni familiari – possono presentare la domanda per il riconoscimento delle provvidenze in argomento.

Il percorso per accedere all'applicativo è il seguente:



La richiesta può essere presentata anche per i figli a carico del coniuge/unito civilmente o del convivente di fatto, con disabilità in situazione di gravità purché presenti nello stato di famiglia del dipendente.

E' possibile richiedere una sola provvidenza annuale per ciascun familiare in un'unica modalità:

- 1. se si è in possesso di certificazione medica di non autosufficienza**, si potrà richiedere il rimborso delle spese sostenute per i servizi di assistenza per lo stesso familiare, per un importo massimo di euro 5.000. Tale somma potrà essere utilizzata esclusivamente per ottenere il rimborso delle spese indicate nelle "Regole in materia di provvidenze economiche per familiari con disabilità in situazione di gravità" e sarà accreditata sullo specifico "Conto Sociale familiari non autosufficienti". **Questa modalità non prevede alcuna successiva monetizzazione, anche parziale, dell'eventuale importo residuo.**
- 2. se non si è in possesso della dichiarazione di non autosufficienza, oppure se la richiesta è a favore del figlio del coniuge/unito civilmente o del convivente (anche adottato o in affidamento)**, si potrà richiedere la corresponsione di una somma annua una tantum di euro 5.000 lordi, che verrà erogata con la prima mensilità utile a partire dallo stipendio del mese di **giugno**.

Accedendo alla funzionalità in #People, il dipendente dovrà selezionare il familiare convivente per cui richiedere la provvidenza e allegare:

1. certificati e verbali medici, attestanti lo stato di gravità senza alcuna indicazione della diagnosi, a scelta tra quelli indicati nell'elenco seguente:

- certificazione medica rilasciata dalla competente Commissione medica ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992;
- certificati medici, purché rilasciati da strutture pubbliche, dai quali risulti un'inabilità civile totale e permanente al 100%;
- certificati medici che comprovino lo stato di "cieco assoluto" ovvero lo stato di "sordo" del familiare per il quale si desidera richiedere la provvidenza;
- sentenze del tribunale che pronunciano definitivamente la situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge n. 104 - 05.02.1992;

2. certificazione attestante l'indennità di accompagnamento per figli minori beneficiari;

3. autocertificazione relativa allo stato di relazione con il dipendente, integrata, in caso di richiesta di provvidenza per il figlio del coniuge, dell'unito civilmente o del convivente di fatto, della parte di autocertificazione attestante l'inserimento nel proprio stato di famiglia;

4. attestazione comprovante la sussistenza del requisito reddituale per i familiari maggiorenni con documentazione idonea (ad esempio dichiarazione dei redditi del familiare riferita all'anno precedente).

Solo in caso di impossibilità all'utilizzo della funzionalità online, si potrà inoltrare, sempre entro e non oltre il 30 aprile, la richiesta tramite modulo allegato, via mail alla casella provwfamiliaricondisabilitainsituazione digravita@intesasanpaolo.com, allegando tutta la documentazione necessaria.

Maggiori informazioni sono consultabili nel portale #People > Normativa HR > Schede Normative > Disabilità > Provvidenze economiche per familiari con disabilità in situazione di gravità.

È sempre possibile chiedere chiarimenti o supporto attraverso il portale #People > Assistenza > #People – Servizi amministrativi – Richieste amministrative > Provvidenze per familiari con disabilità in situazione di gravità.